



COPIA

Comune di Jelsi

Provincia di Campobasso

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 7

OGGETTO: **Imposta Unica Comunale (I.U.C.). Approvazione aliquote (e detrazioni d'imposta) IMU per l'anno 2019.**

L'anno **duemiladiciannove**, addì **trenta**, del mese di **marzo**, alle ore **11:25** nella sala adunanze consiliari, a seguito d'invito diramato dal Sindaco e notificato ai signori Consiglieri e norma di legge, si è riunito il Consiglio comunale in sessione Ordinaria ed in seduta pubblica di **Seconda** convocazione.

Presiede l'adunanza il signor ing. D'Amico Salvatore nella sua qualità di Sindaco.

D'Amico Salvatore	P	Valiante Antonio 62	P
Martino Daniele	P	Valiante Antonio 50	A
Paolucci Davide	P	Santella Paolo Antonio	A
Passarelli Antonio	A	Vena Mario	P
Cianciullo Michele	A	Tatta Massimo Michele	P
Iacovelli Mariagrazia	P		

presenti n. 7 e assenti n. 4

Partecipa il SEGRETARIO COMUNALE Dott.ssa Manes Maria incaricato della redazione del verbale.

IL PRESIDENTE

Constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta l'adunanza ed invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

E' presente il responsabile finanziario: dr.ssa Filomena Iapalucci.

IL CONSIGLIO

VISTI gli art. 8 e 9 del D.lgs n. 23/14.03.2011 recante "*Disposizioni in materia di federalismo fiscale municipale*", e l'art. 13 del Decreto Legge n. 201/06.12.2011 convertito con modificazioni dalla Legge n. 214/22.12.2011 e ss. mm. ii.;

VISTO l'art. 1, comma 639, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 (Legge di Stabilità 2014) che ha previsto l'istituzione dell'Imposta Unica Municipale, della quale l'Imposta Municipale Propria costituisce la componente di natura patrimoniale, così come modificato dall'art. 1, comma 14, lett. a) della Legge 28 dicembre 2015 n. 208 (Legge di Stabilità 2016) ai sensi del quale "*... È istituita l'imposta unica comunale (IUC). Essa si basa su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali. La IUC si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, escluse le unità immobiliari destinate ad abitazione principale dal possessore nonché dall'utilizzatore e dal suo nucleo familiare, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore*";

VISTI sia il D.lgs n. 504/30.12.1992, istitutivo dell'Imposta Comunale sugli Immobili, limitatamente alle parti cui espressamente rinvia il suindicato Decreto Legge n. 201/2011 convertito con modificazioni dalla Legge n. 214/22.12.2011 e ss. mm. ii. e sia l'art. 52 del Decreto Legislativo 15 dicembre 1997, n. 446 che reca disposizioni in materia di potestà regolamentare dei comuni per la disciplina delle proprie entrate anche tributarie;

VISTO il vigente Regolamento Comunale per l'applicazione dell'Imposta Municipale;

CONSIDERATO l'art. 1, comma 169, della Legge n. 296/2006 (Finanziaria 2007) che fissa il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi di spettanza comunale entro la data fissata dalle norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Tale deliberazione, anche se approvata successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro la data citata, ha effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

VISTO il D.M. Ministero dell'Interno 7 dicembre 2018 (GU Serie Generale n. 292 del 17.12.2018), a mente del quale "*... Il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2019/2021 da parte degli enti locali è differito al 28 febbraio 2019 ...*";

VISTO inoltre il D.M. Ministero dell'Interno 25 gennaio 2019 (GU Serie Generale n. 28 del 2.2.2019), a mente del quale "*... Il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2019/2021 da parte degli enti locali è ulteriormente differito al 31 marzo 2019 ...*";

VISTO l'art. 13, comma 13 bis, del Decreto Legge n. 201/2011, così come novellato dall'art. 10, comma 1 lett. e) della Legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Legge di Stabilità 2016), ai sensi del quale "*... A decorrere dall'anno di imposta 2013, le deliberazioni di approvazione delle aliquote e delle detrazioni nonché i regolamenti dell'imposta municipale propria devono essere inviati esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo degli stessi nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, e successive modificazioni. I comuni sono, altresì, tenuti ad inserire nella suddetta sezione gli elementi risultanti dalle delibere, secondo le indicazioni stabilite dal Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, sentita l'Associazione nazionale dei comuni italiani. L'efficacia delle deliberazioni e dei regolamenti decorre dalla data di pubblicazione degli stessi nel predetto sito informatico. Il versamento della prima rata di cui al comma 3 dell'articolo 9 del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23, è eseguito sulla base dell'aliquota e delle detrazioni dei dodici mesi dell'anno precedente. Il versamento della seconda rata di cui al*

medesimo articolo 9 è eseguito, a saldo dell'imposta dovuta per l'intero anno, con eventuale conguaglio sulla prima rata versata, sulla base degli atti pubblicati nel predetto sito alla data del 28 ottobre di ciascun anno di imposta; a tal fine il comune è tenuto a effettuare l'invio di cui al primo periodo entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno. In caso di mancata pubblicazione entro il termine del 28 ottobre, si applicano gli atti adottati per l'anno precedente ...”;

RICHIAMATA la deliberazione di C.C. n. 5 del 28/03/2018 con la quale sono state confermate per l'anno 2018, in coerenza con il principio di cui all'art. 1, comma 26, della Legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Legge di Bilancio 2016), così come modificato dall'art. 1, comma 42, lett. a) della Legge 11 dicembre 2016 n. 232 (Legge di Bilancio 2017) le aliquote e le detrazioni da applicare ai fini IMU;

AQUISITI, dal Responsabile finanziario – ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49 del TUEL n. 267/2000 - giusti pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile;

Con VOTI: n. 5 favorevoli e n. 2 contrari (dei consiglieri di minoranza Vena Mario e Tatta Massimo Michele i quali motivano come segue <<*in linea con quanto dichiarato anche negli anni scorsi, pensiamo che i cittadini di Jelsi siano già molto tartassati e votiamo contro perché riteniamo si debba procedere ad una ridefinizione – al ribasso - delle tariffe, anche per incentivare la popolazione a rimanere in paese*>>) espressi – per alzata di mano – da n. 7 componenti presenti e votanti

DELIBERA

DI CONFERMARE quanto esposto in premessa;

DI CONFERMARE, per l'anno 2019, le aliquote e le detrazioni da applicare ai fini IMU nelle seguenti misure:

Fattispecie	Aliquota
Abitazione principale ed equiparate e relative pertinenze (solo categorie A/1, A/8 e A/9)	4 per mille
Altri immobili	9,6 per mille
Detrazione per abitazione principale	€ 200,00

DI STABILIRE nella misura di € 200,00 la detrazione per l'abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze, dando atto che la stessa si applica altresì agli alloggi regolarmente assegnati dagli Istituti autonomi per le case popolari o dagli enti di edilizia residenziale pubblica, comunque denominati, aventi le stesse finalità degli IACP (istituiti in attuazione dell'art. 93 del D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616);

DI DISPORRE la trasmissione della presente deliberazione, entro trenta giorni dalla data della sua esecutività, al Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento per le politiche Fiscali – Ufficio Federalismo Fiscale, ai sensi dell'art. 13, comma 13 bis, del Decreto Legge n. 201/2011, così come novellato dall'art. 10, comma 1 lett. e) della Legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Legge di Stabilità 2016), ai sensi del quale “... *A decorrere dall'anno di imposta 2013, le deliberazioni di approvazione delle aliquote e delle detrazioni nonché i regolamenti dell'imposta municipale propria devono essere inviati esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo degli stessi nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, e successive modificazioni. I comuni sono, altresì, tenuti ad inserire nella suddetta sezione gli elementi risultanti dalle delibere, secondo le indicazioni stabilite dal Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, sentita l'Associazione nazionale dei comuni italiani. L'efficacia delle deliberazioni e dei regolamenti decorre dalla data di pubblicazione degli stessi nel predetto sito informatico. Il versamento della prima rata di cui al comma 3 dell'articolo 9 del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23, è eseguito sulla base dell'aliquota e delle detrazioni dei dodici mesi dell'anno precedente. Il versamento della seconda rata di cui al medesimo articolo 9 è eseguito, a saldo dell'imposta*

dovuta per l'intero anno, con eventuale conguaglio sulla prima rata versata, sulla base degli atti pubblicati nel predetto sito alla data del 28 ottobre di ciascun anno di imposta; a tal fine il comune è tenuto a effettuare l'invio di cui al primo periodo entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno. In caso di mancata pubblicazione entro il termine del 28 ottobre, si applicano gli atti adottati per l'anno precedente ...”;

DI RENDERE con separata votazione – n. 5 voti favorevoli e n. 2 contrari - ai sensi dell'art.134, comma 4 del T.U. n.267/2000, il presente deliberato IMMEDIATAMENTE ESECUTIVO.

Di quanto innanzi è stato redatto il presente verbale, che viene sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE
ing. D'Amico Salvatore

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Manes Maria

E' copia conforme all'originale

Dalla Sede Municipale, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Manes Maria

Il sottoscritto Responsabile delle Pubblicazioni, visti gli atti d'ufficio,

CERTIFICA

che la presente deliberazione:

- E' stata pubblicata mediante affissione all'Albo Pretorio comunale il _____ per rimanervi 15 giorni consecutivi, come prescritto dall'art.124, comma1, del T.U. n.267/2000;

Dalla Sede Municipale, li _____

Il Responsabile delle Pubblicazioni
F.to Luminiello Angelo

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario comunale certifica che la su estesa deliberazione è divenuta esecutiva per decorrenza dei termini ai sensi di legge.

Dalla Sede Municipale, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Manes Maria

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Si attesta la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Jelsi,

Il Responsabile del Settore
F.to IAPALUCCI MENA

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

VISTO, si attesta:

- > La regolarità contabile del provvedimento retroscritto;
- > La copertura finanziaria dell'impegno di spesa dallo stesso disposto sull'intervento del bilancio nel medesimo indicato.

Jelsi,

Il Responsabile del Settore Finanziario
F.to IAPALUCCI MENA